

“Carducci e il Monferrato”: il convegno di Alessandria

▶▶ (d.r.) - Il centenario della pubblicazione di “Cavalleria e Umanesimo” (1909-2009), è stato ricordato sabato ad Alessandria nel convegno su Carducci e il Monferrato. Dopo un saluto di Massimo Carcione del Club Unesco di Alessandria e di Roberto Maestri, presidente dei Marchesi del Monferrato, Aldo A. Settia ha analizzato la storia e la geografia carducciane, soffermandosi in particolare sui toponimi del “Suol d’Aleramo”. Sonia Barillari dell’Università di Genova ha parlato delle fonti carducciane della leggenda di Aleramo, con riferimento ad uno dei più importanti testi cavallereschi medioevali “Le Chevalier Errant” di Tommaso III marchese di Saluzzo. Francesco Benozzo dell’Università di Bologna ha affrontato il tema del medioevo carducciano tra storia e leggenda, alla luce del significato del termine barbarico e M. Veglia ha ricostruito la storia del Monferrato attraverso le carte inedite dei corsi tenuti dal Carducci all’Università di Bologna.